

Tribunale di Lanusei

Il Presidente del Tribunale f.f.

Nel richiamare integralmente i precedenti provvedimenti già emessi dal Presidente di questo Tribunale in ordine alla situazione di emergenza determinata dalla diffusione del contagio da Covid 19, inerenti all'organizzazione e alla gestione dell'ufficio e le disposizioni pervenute al riguardo dai competenti uffici del Ministero della Giustizia in concerto con quello della Sanità, si ribadisce la necessità per tutto il personale, per gli avvocati e per coloro che hanno, o avranno occasionalmente, accesso al Tribunale dell'uso dei sistemi di protezione già in atto, cioè le mascherine da portare indosso correttamente, in modo da coprire sia la bocca, sia il naso, unitamente all'obbligo di mantenere un'adeguata distanza ed evitare assembramenti nei corridoi e negli uffici delle cancellerie e a quello di igienizzazione delle mani, con il lavaggio corretto delle mani e l'uso di prodotti igienizzanti distribuiti e presenti in ogni parte del palazzo.-

A questo proposito, si invita il Consiglio dell'Ordine a raccomandare ai propri iscritti di limitare gli accessi negli uffici per la presentazione di istanze, richieste ed atti, qualora non sia possibile effettuare detta attività per via telematica, e comunque di accedervi, come eventuali altri utenti, sempre soltanto dopo avere preso un appuntamento telefonico con la competente cancelleria, all'evidente scopo di evitare assembramenti al loro interno e soprattutto nei corridoi. –

Si raccomanda altresì agli Avvocati di dare appuntamento ai propri assistiti e agli eventuali testi e consulenti da escutere in tutti i procedimenti all'orario stabilito per l'espletamento dell'attività istruttoria, evitando di farli accedere in Tribunale con notevole anticipo e ciò sempre allo scopo di evitare assembramenti nei corridoi o davanti alle aule. –

Per quanto attiene allo svolgimento delle udienze, sarà cura dei Giudice e del personale di Cancelleria di disporre nelle citazioni un ordine cronologico per consentire un necessario distanziamento tra un processo e l'altro, con particolare riguardo ai procedimenti penali, limitando in modo adeguato il numero di quelli da trattare, al fine di evitare eventuali

assembramenti, e provvedendo, qualora i processi siano stati fissati o rinviati da tempo, ad indicare alle parti gli orari di trattazione; in caso di ritardo nella definizione dei procedimenti sarà cura del personale, in collaborazione con le guardie particolari giurate in servizio nel palazzo, a trattenere, eventualmente facendoli accomodare in appositi spazi, all'esterno delle aule o in altri locali da individuare, le parti o i testimoni e i consulenti chiamati per un successivo processo, sempre allo scopo di evitare assembramenti nelle aule di udienza o nei corridoi.-

Relativamente al personale, premesso che la capienza dei singoli uffici appare allo stato idonea per consentire un adeguato distanziamento tra le persone, tanto da rendere pressoché impossibile qualsiasi assembramento al loro interno (avuto riguardo alla già richiamata necessità di limitare per gli utenti e gli avvocati l'accesso se non previo appuntamento telefonico da concordare con le cancellerie) si fa presente l'attuale orientamento restrittivo dell'amministrazione per la concessione del c.d. lavoro agile, da svolgere nel proprio domicilio; in ogni caso, qualora fossero presentate domande volte ad ottenere tale diverso espletamento dell'attività lavorativa, le specifiche motivazioni dedotte a sostegno dal personale richiedente dovranno essere valutate in rapporto alle specifiche esigenze dell'ufficio e alla possibilità concreta e documentata di svolgimento del lavoro nella propria abitazione.-

Lanusei, lì 21 Settembre 2020

Il Presidente f.f.

Dott. Mariano Arca